

## SCHEDA del PROGRAMMA

# CENTRAL EUROPE 2014-2020

Il programma CENTRAL EUROPE 2014-2020 supporta la cooperazione tra le regioni dei 9 Stati dell'Europa centrale coinvolti: Austria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Regioni orientali della Germania, e Regioni settentrionali dell'Italia.

Per l'Italia le regioni beneficiarie sono: *Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Veneto.*

### **DOTAZIONE FINANZIARIA:**

La dotazione complessiva del programma per il periodo 2014-2020 è di circa **250 milioni di euro**, con una quota di cofinanziamento comunitario (FESR) del 80% per l'Italia ed una quota di cofinanziamento nazionale del 20%.

### **SOGGETTI BENEFICIARI:**

Il requisito minimo per una partnership di progetto è la partecipazione di **3 partner finanziari** da **almeno 3 Stati membri**, tra i seguenti soggetti:

- Enti pubblici locali e regionali
- Città ed aree metropolitane
- Agenzie regionali di sviluppo ed innovazione
- Le imprese (comprese le PMI)
- Camere di commercio ed altre associazioni di categoria
- Organizzazioni non profit (associazioni di categoria ONG ecc.)
- Istituzioni finanziarie
- Istituzioni di ricerca ed Università, organizzazioni di istruzione e formazione
- I fornitori di energia e le istituzioni di gestione, impianti ambientali, gli operatori di trasporto e fornitori di infrastrutture

### **COME PARTECIPARE:**

Le proposte dovranno essere presentate in fasi. La prima chiamata per presentare progetti è aperta a tutte le priorità del programma e agli obiettivi specifici. Il passo più importante quando si sviluppa una proposta di progetto è la definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, in modo da esprimere chiaramente che tipo di cambiamenti il progetto intende realizzare rispetto alla situazione iniziale. Ogni progetto può rivolgersi a una sola priorità del programma e all'interno di questa a un solo obiettivo specifico.

La **durata del progetto raccomandata è di 30/36 mesi**. Tuttavia, se giustificato dalla portata del progetto, può essere accettato un periodo di attuazione più lungo, fino a 48 mesi.

Budget medio raccomandato dei progetti **da 1 a 5 milioni di euro**; in casi eccezionali possono essere supportati anche progetti più piccoli o più grandi.

### **CENTRAL EUROPE 2020: le priorità strategiche**

L'obiettivo generale del Programma CENTRAL EUROPE è cooperare oltre i confini per rendere le città e le regioni europee dei posti migliori dove vivere e lavorare. Più precisamente, la **cooperazione transnazionale dovrebbe diventare il catalizzatore** per applicare soluzioni intelligenti, rispondendo alle sfide regionali nel campo dell'innovazione, dell'economia a bassa emissione di carbonio, dell'ambiente, della cultura e dei trasporti. Il programma costruirà delle capacità regionali seguendo un **approccio integrato "bottom-up"** che includa e coordini attori rilevanti provenienti da tutti i livelli di governo. Nel fare questo, si coordinerà con gli altri impegni delle regioni, quali, tra gli altri, programmi nazionali e regionali supportati da fondi strutturali e di

investimento, strategie macro-regionali, il programma Horizon 2020 o le iniziative della Banca Europea di Investimento.

Verranno supportate delle azioni specifiche mirate allo sviluppo e l'implementazione di strategie e piani d'azione, lo sviluppo, la sperimentazione e la realizzazione di strumenti, la preparazione di investimenti più ampi, la realizzazione di azioni pilota, incluse attività di formazione.

### **ASSE PRIORITARIO 1:**

#### **“Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa centrale più competitiva”**

In questa priorità, il Programma CENTRAL EUROPE si rivolge a sfide cruciali socio-economiche e ai bisogni rilevati nell'area dell'Europa Centrale che sono connessi alla crescita intelligente (“*smart growth*”), così come definita dalla Strategia Europa 2020. Il Programma ambisce a degli investimenti più efficaci nella ricerca, innovazione ed educazione e aiuterà a rafforzare i potenziali delle aree a orientamento tecnologico, mete per investimenti stranieri e flussi di capitale, specialmente attraverso il miglioramento dei collegamenti tra attori dei sistemi dell'innovazione. Questo rafforzerà il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo e la costituzione di iniziative di cooperazione. Ciò interesserà anche le disparità regionali in materia di competenze, formazione e la cosiddetta “fuga di cervelli”, rafforzando anche le capacità e competenze per l'imprenditorialità, l'innovazione sociale, in risposta, tra le altre, alle sfide del cambiamento demografico.

#### **La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a 68,5 milioni di euro.**

I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei due obiettivi specifici formulati per questa priorità:

- Migliorare le connessioni sostenibili tra gli attori dell'innovazione nell'area centro europea per rafforzare la capacità di innovazione regionale;
- Migliorare le competenze e le capacità per accrescere l'innovazione economica e sociale.

### **ASSE PRIORITARIO 2**

#### **“Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'Europa centrale”**

Questa priorità si propone di aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili e di migliorare l'efficienza energetica valorizzando, nello stesso tempo, il potenziale di crescita economica del settore delle basse emissioni di carbonio. Il Programma inoltre contribuirà a migliorare le competenze e le capacità nella gestione dell'efficienza energetica delle infrastrutture pubbliche.

Saranno supportati lo sviluppo e la realizzazione di strategie territoriali basate sulla bassa emissione di carbonio, nonché la mobilità in aree urbane funzionali, allo scopo di affrontare le sfide che l'Europa centrale ha di fronte in materia di produzione e consumo di energia. Ciò contribuirà inoltre a mitigare il cambiamento climatico.

#### **La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a 44 milioni di euro.**

I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei tre obiettivi specifici formulati per questa priorità:

- Sviluppare e realizzare soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche;
- Migliorare le strategie territoriali di pianificazione dell'energia e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico;
- Migliorare le capacità per la pianificazione della mobilità in aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### **ASSE PRIORITARIO 3**

#### **“Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'Europa centrale”**

Questa priorità risponde alla necessità di protezione e di uso sostenibile delle risorse e del patrimonio culturale, che sono soggette a crescenti pressioni economiche e ambientali così come conflitti per l'utilizzo. Il patrimonio culturale e le risorse naturali, inoltre, costituiscono un patrimonio di valore per le regioni dell'Europa centrale e sono fattori locali importanti per il loro

sviluppo.

Il Programma si concentrerà anche nel miglioramento della qualità dell'ambiente in aree urbane funzionali. A questo scopo, saranno affrontate delle sfide cruciali come i conflitti per l'utilizzo della terra, l'inquinamento dell'aria, della terra e delle acque, la gestione dei rifiuti.

I miglioramenti

andranno a beneficio diretto della qualità della vita nelle città.

**La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a 88 milioni di euro.**

I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei tre obiettivi specifici formulati per questa priorità:

- Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'utilizzo sostenibile delle risorse e dell'eredità naturale;
- Migliorare le capacità per l'utilizzo sostenibile delle risorse e dell'eredità culturale;
- Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali.

#### **ASE PRIORITARIO 4**

**“Cooperare nel settore dei trasporti per migliori collegamenti nell'Europa centrale”**

In questa priorità, vengono fornite delle risposte alla dicotomia centro-periferia che si può riscontrare nell'area dell'Europa centrale. Il Programma se ne occuperà con azioni che mirano alla riduzione del divario tra le regioni periferiche e meno accessibili e i centri meglio collegati dell'area. Migliorerà i collegamenti delle regioni e delle città alle reti del trasporto europeo e rafforzerà il trasporto multimodale ed ecocompatibile di merci e di passeggeri.

**La dotazione finanziaria per questa priorità è pari a 29 milioni di euro.**

I progetti che saranno finanziati dovranno riguardare uno dei due obiettivi specifici formulati per questa priorità:

- Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi di trasporto regionali di passeggeri per migliorare i collegamenti alle reti di trasporto europeo e nazionale;
- Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto merci per migliorare le soluzioni multimodali di spedizioni cargo ecocompatibili.

#### **CENTRAL EUROPE 2020: Realizzazione Semplificata e Sostenibile**

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti, il Programma istituirà un sistema di gestione efficace ed una struttura di implementazione e monitoraggio basata sull'esperienza maturata in CENTRAL EUROPE 2007-2013.

Per una realizzazione più efficiente del Programma, sarà predisposto un insieme di regole più snello e delle procedure amministrative più semplici.

Lo sviluppo sostenibile è stato considerato come un principio orizzontale nel corso della preparazione del Programma Operativo CENTRAL EUROPE e sarà ulteriormente rispettato durante l'implementazione grazie ad un sistema di gestione adeguato.

I seguenti **principi generali** saranno adottati per selezionare le proposte di progetto per monitorare la realizzazione dei progetti approvati:

- Indirizzare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e sostenibilità;
- Evitare investimenti che potrebbero avere un significativo impatto negativo ambientale o climatico, supportare azioni per mitigare eventuali effetti negativi residui;
- Avere una prospettiva di lungo periodo quando si confrontano i costi del 'ciclo di vita' di opzioni alternative d'investimento;
- Incoraggiare l'utilizzo di parametri ambientali negli appalti pubblici ("green public procurement").

Tutti i progetti supportati dal programma dovranno, inoltre, rispettare le norme e le politiche relative alla protezione ambientale e allo sviluppo sostenibile, ivi comprese, tra le altre, la *Strategia rivista dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile*, la direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Infine, il Programma CENTRAL EUROPE rispetterà i principi di pari opportunità e di non discriminazione lungo tutti gli stadi di esecuzione.

Durante il suo ciclo di vita, in particolare in relazione all'accesso ai finanziamenti, il Programma si impegna a promuovere pari opportunità e a prevenire qualsiasi discriminazione basata su sesso, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, prendendo in considerazione i bisogni dei vari gruppi target a rischio di tali discriminazioni e in particolare i requisiti per assicurare accessibilità per le persone con disabilità.

### **ESEMPIO di PROGETTO CENTRAL EUROPE (approvato):**

#### **HELPS - HOUSING AND HOME-CARE FOR THE ELDERLY AND VULNERABLE PEOPLE AND LOCAL PARTNERSHIP STRATEGIES IN CENTRAL**

##### **CANDIDATO**

Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitario e politiche sociali (Friuli-Venezia-Giulia, IT)

##### **PARTNERS**

- Istituto di Sociologia dell'Accademia delle scienze della Repubblica Ceca (Praga, CZ);
- Associazione tedesca per l'edilizia abitativa, urbana e dello sviluppo territoriale (Berlino, DE);
- Città di Lipsia (Sassonia, DE);
- Comune di Debrecen (Eszak-Alfold, HU);
- Hungarian Maltese Charity Service (Kozep-Magyarország, HU);
- Regione Veneto, Dipartimento dei Servizi Sociali, Unità per le persone con disabilità (Veneto, IT);
- Istituto di Chimica Bioorganica Accademia polacca delle scienze - Poznan Supercomputing and Networking Center (Wielkopolskie, PL);
- Federazione Slovena delle organizzazioni dei pensionati (SI);
- Associazione delle Città e dei Comuni della Slovacchia (Bratislava, SK);
- Istituto di Sociologia Slovak Academy of Sciences (Bratislava, SK)

##### **ABSTRACT DEL PROGETTO**

L'Europa sta assistendo a profondi cambiamenti socio-demografici, ovvero il progressivo invecchiamento della sua popolazione. Le persone anziane e vulnerabili sono sempre più a rischio di esclusione sociale nelle aree urbane a causa dell'impoverimento dei legami familiari e sociali e della diminuzione delle coperture offerte dal sistema di welfare.

Allo stato attuale, la gestione di anziani e persone con disabilità presenta alcuni aspetti critici, come ad esempio l'omologazione delle soluzioni di cura e l'isolamento dalla vita sociale della comunità. Il totale delle spese legate all'invecchiamento dovrebbe aumentare nell'Unione europea rispettivamente del 4,75% del PIL entro il 2060.

Questa tendenza rappresenta una minaccia per la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sanitari, con conseguenze pesanti sui diritti delle persone più vulnerabili, e sulla coesione sociale.

L'obiettivo generale del progetto HELPS è quello di promuovere strategie di sviluppo e pratiche per migliorare la qualità della vita dei gruppi vulnerabili, con un focus strategico su anziani e persone con disabilità nelle aree urbane dell'Europa centrale.

<p>Si ringrazia per la collaborazione nella redazione della Scheda <b>Provincia VCO - SETTORE I – Cooperazione Internazionale e Fondi Comunitari</b></p>
--